

Trento, 22/12/2017

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2017 - 0002695 / U

Del: 22/12/2017

Destinatario: Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

Indirizzo: Via C. Baseggio, 5, **Città :** Mestre (VE), **CAP:** 30174

Oggetto: D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' PER LA VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI GAMBELLARA (VI). TRASMISSIONE PARERE

Data raccomandata: 02/11/2017

Data documento: 02/11/2017

UOR competente: Protocollo

Smistato a:

L'impiegato addetto

Libraro Ciro

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Trento

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità per la Variante 4 al PI del Comune di Gambellara (VI).
Trasmissione parere.**

Autorita' di Bacino dell'Adige Protocollo generale: USCITA	
0002695	22/12/2017
Classificazione: 2017 - 7.5	
 20170002695	UOR: Protocollo

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Commissioni Valutazioni

U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio

30121 VENEZIA

[PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

p.c. Comune di Gambellara (VI)

piazza Giovanni XXIII, 4

36053 GAMBELLARA (VI)

[PEC: gambellara.vi@cert.ip-veneto.net]

invio solo per posta elettronica

Con nota n. 456939 del 2 novembre 2017 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità per la variante n. 4 al PI del Comune di Gambellara (VI).

Riguardo al quadro pianificatorio sovraordinato illustrato nel paragrafo 3 del RAP si ritiene opportuno che vengano inseriti i seguenti atti pianificatori:

- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni delle Alpi Orientali (P.G.R.A.), che è stato approvato con Delibera n. 1 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della Autorità del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico, e con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016. Occorre, peraltro, sottolineare che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del

P.A.I. che continua a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

- Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque delle Alpi Orientali (P.G.A.), elaborato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, che è stato approvato con Delibera n. 2 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della Autorità del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico, e con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016. Il P.G.A. quantifica gli impatti conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici del distretto e, quindi, ne valuta lo stato ecologico e chimico fissando per gli stessi gli obiettivi ambientali con scadenza temporale al 2021.
- P.A.I. del bacino dell'Adige che è oggetto di costante aggiornamento con specifiche varianti (D.P.C.M. del 2011 e del 2015) e con puntuali decreti del Segretario Generale.

La documentazione relativa al P.G.R.A. e al P.G.A. è consultabile al sito: <http://www.alpiorientali.it> mentre quella relativa al P.A.I. del bacino dell'Adige al sito: <http://www.bacino-adige.it>

Relativamente al comune di Gambellara, come peraltro per quello di Montebello Vicentino, occorre ricordare che per la gestione di aree caratterizzate da pericolosità idraulica poste a confine tra i bacini idrografici dell'Adige e del Bacchiglione bisogna fare riferimento agli strumenti di pianificazione (P.A.I.) di entrambi i bacini. Queste aree che si trovano sul confine idrografico, che coincide grossomodo con il torrente Chiampo, e che sono ricadenti nel bacino del Brenta-Bacchiglione, possono infatti essere soggette ad allagamento in occasione di eventi di piena con tempo di ritorno di 30 e/o 100 anni ad opera del torrente Chiampo, appartenente all'ambito del bacino del fiume Adige.

Ciò premesso, in riferimento ai documenti pianificatori di cui sopra si evidenzia la particolare situazione dell'area segnalata dalla sigla **a.2**, che si trova in prossimità della linea di confine tra i bacini idrografici dell'Adige e del Bacchiglione, e, che, per effetto di questa situazione, può essere allagata anche dal torrente Chiampo. Ciò trova conferma sia nella cartografia del P.A.I. del bacino dell'Adige – vedi Decreto segretariale n. 97 del 29 ottobre 2014, pubblicato in G.U. n. 277 del 28 novembre 2014, e tavola allegata A.4.34/II (per la cartografia all'indirizzo http://www.bacino-adige.it/sito/files/a_4_34_2.pdf), che in quella del P.A.I. dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione che indica per l'area in oggetto un grado di pericolosità idraulica moderata (P1)/media (P2) (per la cartografia all'indirizzo: http://pai.adbve.it/PAI_4B_2012/bacino/brentabacchiglione/pericolosita_idraulica/BB_tav065_2012.pdf). Tale area inoltre compare nel P.G.R.A. tra quelle definite a rischio idraulico (per la cartografia all'indirizzo: <http://www.alpiorientali.it/new/flexviewers/ITN003>).

Tutto ciò premesso si richiede, per verificare se sottoporre la Variante in oggetto al processo di Valutazione Ambientale Strategica, di valutare attentamente la situazione del sito identificato dalla sigla **a.2** facendo riferimento agli articoli 11 e 12 delle vigenti Norme di Attuazione del P.A.I. del bacino del Brenta-Bacchiglione all'indirizzo:
[http://pai.adbve.it/PAI_4B_2012/relazione/norme Attuazione PAI 4bacini.pdf](http://pai.adbve.it/PAI_4B_2012/relazione/norme_Attuazione_PAI_4bacini.pdf).

Distinti saluti



Responsabile del procedimento
Renato Angheben renato.angheben@bacino-adige.it – 0461-236000
Responsabile dell'istruttoria
Marcello Zambiasi marcello.zambiasi@bacino-adige.it – 0461-236000
parere_variante_4_PI_Gambellara

